Dal sito del Palio: http://go.to/palio7/Tradizione/Cronistoria/I PALIO/I Palio.htm

Vezzano, 2.8.1992
I Palio delle sette frazioni

In occasione dei festeggiamenti per il 50° della Banda “I. Conci” di Vezzano le varie associazioni del Comune di Vezzano si sono riunite per creare un programma il più vario e completo possibile.

Le Pro Loco in particolare hanno organizzato il I Palio delle sette frazioni stabilendone il regolamento.

Ogni Pro Loco ha costruito uno stendardo scegliendosi un simbolo per la propria frazione; esso è stato dipinto sullo stendardo da un pittore della stessa frazione,

Hanno scelto uno scorcio del proprio paese: Vezzano (porta del Borgo Vecchio con la chiesa sullo sfondo), Lon (ruderi di Castel Tonin), Fraveggio (vecchio portale aperto sulla Chiesa), Margone (casa del centro storico).

Hanno scelto animali legati al loro paese: Ranzo (“cuco”=cuculo), Ciago (“gambinel”=falco), Santa Massenza (trota).

I colori dei sette stendardi sono divenuti colore-simbolo della frazione e si sono così abbinate anche le sette bandiere.

Il Comune di Vezzano ha predisposto il “Palio”: stendardo verde col ricamo dello stemma clesiano dei quattrro leoni.

Il Comune di Trento ha messo a disposizione una trentina di costumi medievali.

Si sono predisposti tutti i materiali necessari allo svolgimento dei giochi: sarcino, lance, testimone, bidoni, anelli, paletti, impalcature, bandiere, arco per l’entrata.

Nel primo pomeriggio la sfilata è partita dalla piazza di Vezzano accompaganta dalla banda di Vezzano, dalla sua gemella spagnola, da carabinieri, pompieri, croce rossa, un folto pubblico ed un gran caldo che le dame ricorderanno per un bel po'.

Raggiunto il campo dei giochi a Sud dell'abitato, si è dato il via alle gare con una certa agitazione.

Jhon era molto eccitato ed il suo fantino Carlo Bones faticava a governarlo, molte impennate, qualche spavento per il pubblico sulle curve, spettacolare la sua esibizione ma non esaltante il risultato in classifica per il rappresentante del capoluogo.

Il fantino Domenico Bassetti si era fatto male alle prove ed ora assisteva ingessato alle gare mentre il giovane fratello Lorenzo lo sostituiva su Tom mettendo tutto l'impegno possibile per ben rappresentare Santa Massenza.

Molto tranquilli Bianca col suo cavaliere Pierluigi Dalmaso rappresentanti di Ranzo.

Agguerriti Alberto Zuccatti su Lampo per Margone, Fulvio Garbari su Guapa per Lon, Armando Graziadei su Bill per Fraveggio e il vittorioso Silvano Zuccatti su Baskin per Ciago.

Gli stendardi